

TORNATA DEL 29 GIUGNO

ranzia nelle disposizioni legislative della legge sul brigantaggio, ed i cittadini, spaventati dal pericolo, chiedono perchè si indugia la discussione della suddetta legge.

Io dunque, o signori, non esprimo una mia opinione personale, ma bensì manifesto alla Camera il voto della maggior parte della provincia di Calabria Citra, e conchiudo invitando il Ministero e la Presidenza per discutere d'urgenza la legge sul brigantaggio.

RICCIARDI. Da quanto ha detto l'onorevole mio amico Marsico si rileva che il brigantaggio invece di venir meno, va rifiorendo, e che quindi si fa sempre più urgente la discussione dei provvedimenti legislativi riputati necessari a distruggere questa peste. Dirò a tale proposito essere scorso già un mese da che la relazione dell'onorevole Massari è stata distribuita agli uffici; gli uffici hanno tutti nominato il loro commissario, e la Commissione si è riunita da tre settimane; ma non sappiamo se il commissario relatore sia stato o no nominato.

La Commissione è composta di sette deputati napoletani, d'un siciliano e d'un toscano, quindi la maggioranza è composta di persone che conoscono benissimo la materia, però la relazione intorno ad essa non dovrebbe essere difficile. Il perchè prego la Commissione di riunirsi il più presto possibile, a potere al più presto...

MANDOJ-ALBANESE. Domando la parola.

RICCIARDI.... farci presentare la relazione. Sebbene io disapprovi codesta legge, pure riconosco che qualche provvedimento legislativo è indispensabile ed urgente, e vorrei che questa discussione avesse luogo in ogni caso prima del 15 di luglio, giorno in cui la Camera sarà sicuramente deserta.

MANDOJ-ALBANESE. Vorrei porgere la stessa preghiera alla Camera ed alla Presidenza, nonchè ai nostri onorevoli colleghi della Commissione, perchè nel più breve tempo possibile si presentasse la relazione sul disegno di legge relativo al brigantaggio. Ciò non perchè io spero che per mezzo di quella legge si possa ben provvedere a quella calamità, ma solo perchè nella discussione di quel disegno di legge sarà il caso di svolgere le vere cause del brigantaggio, e proporre i rimedi immediati e pratici.

Vi saranno dei deputati allora, i quali, ben edotti dei fatti di Napoli, diranno delle cose importantissime, e decideranno la Camera a provvedervi energicamente.

Ecco perchè aggiungo alle preghiere dei miei colleghi anche le mie, acciocchè la Commissione voglia al più presto possibile presentare la sua relazione.

PRESIDENTE. Il deputato Massari ha la parola.

MASSARI. Mi rincresce che non siano presenti nè l'onorevole Conforti, presidente della Commissione, nè l'onorevole Lovito, segretario, che con veste ufficiale avrebbero potuto rispondere agli eccitamenti fatti dagli onorevoli preopinanti. Però nella loro assenza mi credo in dovere d'interpretare i sentimenti di tutti i miei

collegi della Commissione, e di rispondere a nome loro agli onorevoli preopinanti che la Commissione non aveva bisogno, mi permettano ch'io lo dica, non aveva bisogno di questi eccitamenti.

Non è esatto quello che ha detto l'onorevole Ricciardi che la Commissione fosse nominata già da tre settimane. La Commissione è stata nominata non so se la settimana scorsa o quindici giorni or sono. I commissari dei diversi uffici sono stati nominati successivamente, ed alcuni uffici, forse quello a cui appartiene l'onorevole Ricciardi, hanno prolungato oltremodo le discussioni, dimodochè la Commissione non si è potuta radunare così presto come sarebbe stato da desiderare.

Ad ogni modo posso assicurare gli onorevoli preopinanti, posso assicurare la Camera che la Commissione si raduna spesso, e lavora alacremente. Anche questa mattina ha tenuto una seduta che non ha durato meno di due ore e mezzo o di tre ore.

In conseguenza gli onorevoli preopinanti possono essere persuasi che, per quanto dipende dalla Commissione, non vi sarà nessun indugio a lamentare, e non sarà perduto nemmeno un momento di tempo.

Quanto poi alla domanda d'urgenza, che mi pare sia stata fatta dall'onorevole deputato Marsico, io lo pregherei a differirla all'epoca nella quale la Commissione avrà presentato la sua relazione. Allora io spero che rinnoverà la proposta, e troverà in me uno che l'appoggerà molto caldamente.

PRESIDENTE. Mi pare che il deputato Marsico, dopo le spiegazioni date, potrebbe dichiararsi soddisfatto e che più non occorra prolungare questa discussione.

Al postutto, però, il deputato Lazzaro ha facoltà di parlare.

LAZZARO. Membro della Commissione incaricata di esaminare e di riferire sulla legge pel brigantaggio, mi associo all'onorevole Massari nelle dichiarazioni che egli ha fatte alla Camera.

La Commissione è costituita soltanto da dieci giorni, e posso assicurare la Camera che ha tenuto quasi una seduta al giorno. Essa si occupa alacremente, perchè sente l'importanza del compito affidatole, e tanto l'onorevole Marsico, quanto l'onorevole Ricciardi possono essere tranquilli che la Commissione userà il maggior zelo possibile.

Giusta quanto disse l'onorevole Massari, essa ha tenuta una seduta questa mattina e si è trattenuta tre ore. Oltre a ciò si riunirà domani e così di seguito, ed ecco perchè potrei assicurare gli onorevoli miei amici che, per quanto dipende dalla Commissione, io credo che non potrà passare una diecina di giorni che non abbia compiuto il suo lavoro.

MARSICO. Io accetto le dichiarazioni dei membri della Commissione, e ritengo che il massimo loro zelo porterà il più presto possibile a compimento la legge.

Però, siccome vedo sul banco dei ministri l'onore-